

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 227 del D. L.gs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale deve provvedere all'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio precedente entro il 30 giugno;
- che con delibera della G.C. n. 121 del 09.06.2005 è stata approvata, ai sensi del comma n. 6 dell'art. 151 del D.L.gs. 267/2000, la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti e proposta al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto 2004;
- che, nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 04/07/2005, è stata approvata con delibera n. 26, su proposta dal gruppo di opposizione, una questione pregiudiziale sospensiva della trattazione ed approvazione dell'argomento relativo all'approvazione del rendiconto 2004, allo scopo di approfondire una serie di questioni emerse nel corso del dibattito afferenti a:
 - a) mancata redazione del conto economico e del prospetto di conciliazione di cui all'art. 229 del TUEL agli atti del rendiconto per come dichiarato nella sua relazione dal revisore dei conti del Comune dott. Domenico Zaccone;
 - b) redazione del conto del patrimonio sulla base di dati sugli inventari e sul valore dei beni mobili ed immobili non aggiornati;
 - c) imputazione al bilancio 2005 di spese, inerenti la gestione della mensa scolastica e del servizio trasporto e smaltimento rifiuti, riguardanti l'ultimo trimestre 2004;

DATO ATTO, con riguardo a ciascuna delle questioni sollevate, che:

- a) pur essendo dimostrabile l'avvenuta redazione del conto economico e del prospetto di conciliazione, elaborati attraverso sistemi informatici, in data anteriore alla messa a disposizione dei consiglieri della proposta di rendiconto, risalente al 13.06.2005, effettivamente tali documenti non sono stati visionati dal revisore dei conti, per un errore di valutazione riconosciuto dallo stesso revisore nel corso della seduta consiliare, per cui egli non ne ha dato atto nella propria relazione;
- b) per quanto riguarda il conto del patrimonio, lo stesso è stato redatto sulla base dei dati attualmente in possesso degli uffici e dei valori conosciuti e che, allo scopo di redigere un documento ancora più aggiornato ed attendibile, con delibera della G.C. n. 136 del 9.06.2005, è stato dato specifico incarico ad una società esperta nel settore di procedere all'aggiornamento degli inventari ed alla stima e catalogazione analitica del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente;
- c) infine, per quanto attiene all'imputazione al bilancio 2005 di spese, inerenti la gestione della mensa scolastica e del servizio trasporto e smaltimento rifiuti, riguardanti l'ultimo trimestre 2004, effettivamente la procedura seguita può non ritenersi corretta in relazione ai principi del bilancio, come peraltro rilevato nella propria relazione accompagnatrice al rendiconto, allegata alla delibera del C.C. n. 26/05, nella sezione dedicata ad "asporto rifiuti", da parte all'assessore al bilancio Carniccio, anche se ciò non inficia in alcun modo le risultanze del rendiconto 2004;

RILEVATO, in particolare, che i responsabili delle aree Amministrative e Tecnica, con il visto del Responsabile Area Finanziaria, avendo riscontrato l'insufficienza della dotazione finanziaria dei corrispondenti interventi del bilancio 2004 in un periodo successivo al 30 novembre, hanno ritenuto - allo scopo di evitare un maggior danno all'ente per l'effetto di contenzioso che sarebbe certamente nato per iniziativa delle ditte erogatrici dei servizi in questione, cui sarebbe stato altrimenti ritardato il pagamento dei corrispettivi - di liquidare le somme necessarie sugli analoghi interventi del bilancio corrente 2005, in attesa di sottoporre agli organi competenti la valutazione della regolarità (o regolarizzazione) della procedura seguita;

DATO ATTO, infatti, che, per entrambe le fattispecie, i responsabili hanno ritenuto applicabile il disposto del comma 1, lett. c) e del comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, considerando impegnate le spese di che trattasi, per effetto della stipula di regolare contratto pluriennale con le ditte appaltatrici, sul bilancio annuale e sul bilancio pluriennale 2003/2005, in virtù della sua natura autorizzatoria, in quanto trattasi di spese continuative che estendono i loro effetti in più esercizi, nel limite delle previsioni comprese nello stesso bilancio pluriennale;

CHE, secondo una parte della dottrina, tali spese, derivanti da un rapporto obbligatorio sorto in modo assolutamente regolare ma per le quali non sussiste, con riferimento all'esercizio finanziario di competenza, sufficiente copertura, non potrebbero essere catalogate nella categoria dei debiti fuori bilancio in senso stretto di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, ma in quella delle passività pregresse, con la conseguenza che ben potrebbe il responsabile assumere la determinazione di liquidazione se l'individuazione degli stanziamenti ulteriori non comportasse variazioni di bilancio, come nel caso in cui si ritenesse idoneo l'impegno operato sul bilancio pluriennale;

CONSIDERATO, tuttavia, che appare probabilmente più rispondente alla ratio della normativa contabile ritenere le spese di che trattasi, in quanto eccedenti lo stanziamento nel bilancio 2004 ed il conseguente impegno automatico di cui all'art. 183 comma 1, lett. c) del TUEL, quali debiti parzialmente fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, in quanto è indiscutibile che riguardino l'acquisizione di servizi, svolti nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, con accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente;

RILEVATO che si tratta di prestazioni obbligatorie da eseguirsi a seguito di specifici accordi contrattuali, per le quali non si è verificato alcun danno patrimoniale per l'ente e in relazione alle quali l'eventuale vizio di forma non si è tradotto in responsabilità sostanziale, atteso che l'obbligazione è stata assolta regolarmente anche con positive ripercussioni sull'andamento della cassa, che si tratta di spese per le quali i debitori sono stati integralmente soddisfatti, ma che appare comunque opportuno sottoporre al Consiglio ogni valutazione in merito al riconoscimento del debito sorto con conseguente convalida o sanatoria ex post dei pagamenti eseguiti e della loro imputazione al bilancio 2005;

RITENUTO, per l'effetto, di dover sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione della proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2004, integrata degli elaborati relativi al conto economico ed al prospetto di conciliazione;

VISTI gli artt. 227 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000 e successive integrazioni e modificazioni, inerenti la procedura di approvazione del rendiconto della gestione;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

DI RIAPPROVARE la relazione illustrativa della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6, del D. L.gs. 267/2000, già allegata alla precedente deliberazione n. 121/05, relativa al rendiconto della gestione anno 2004.

DI RIPRESENTARE, per le motivazioni di cui in premessa, al Consiglio dell'Ente lo schema di rendiconto della gestione esercizio 2004, integrato degli elaborati relativi al conto economico ed al prospetto di conciliazione unitamente alla proposta di sottoporre al Consiglio ogni valutazione in

merito al riconoscimento del debito di cui in premessa, con conseguente convalida o sanatoria ex post dei pagamenti già eseguiti e della loro imputazione al bilancio 2005.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs. n. 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 161 del 19/07/2005

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAIOLO

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 26/07/2005 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAIOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/07/2005 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **26/07/2005**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAIOLO